IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 257 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDI' 16 SETTEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

◆ (S) AMSTERDAM, 15. — Un telegramma ufficiale da Vienna in data di ieri reca:

— *Allo scopo di esaminare se la situazione sia tale da far ritenere che l'inizio di negoziati di pace sembri presentare prospettive di successo, il Governo austro-ungarico ha invitato oggi i Governi belligeranti a discussioni confidenziali senza carattere obbligatorio in un centro neutrale ed ha loro inviato una nota, redatta in questo senso.*

Una nota speciale è stata pure inviata per portare questo passo a conoscenza della Santa Sede, ed in essa vien fatto appello all'interesse del Papa per la pace.

La notizia circolava vagamente in Roma [redacted]

Nel giornale del 10 corr. segnalammo la lettera del conte Czernin alla *N. F. Presse* come il preludio; e dicemmo che Vienna avrebbe cominciato la sinfonia. Non ci siamo ingannati.

Negli ambienti politici e parlamentari [redacted] il passo [redacted] è giudicato come una manovra a parare la quale i Governi stessi sono già premuniti, come anche avvertiva da parecchi giorni la stampa francese, inglese ed americana.

Si commenta invece la Nota inviata dal Governo austro-ungarico alla Santa Sede facendo appello «all'interesse del Papa per la pace».

[redacted]

Intanto dal Piave ove una fatalità li ricondusse, i soldati italiani attendono impazienti di liberare le terre d'Italia.

Politica e Diplomazia

(S) **Amsterdam**, 15. — Si ha da Berlino: Il Re ed il Principe ereditario di Sassonia sono partiti per Sofia.

(S) **Londra**, 15. — L'Ambasciatore dei bolscevichi Litvinoff, che era stato recentemente incarcerato per rappresaglia, è stato rimesso in libertà e rimane sotto la sorveglianza della polizia.

◆ (S) **Lima**, 15. — Il Congresso in seduta segreta, ha approvato una nuova dichiarazione del Ministero degli Esteri, che stabilisce l'adesione del Perù all'attitudine degli Stati Uniti nella guerra mondiale.

COMMENTI INGLESI AL DISCORSO DI VON PAYER

(S) **Londra**, 14 — Il discorso di Von Payer forma tuttora oggetto di commenti.

La *Morning Post* scrive: Il discorso di Von Payer dimostra che la Germania ripiega le sue linee anche fuori dei campi di battaglia. Poco tempo fa il popolo tedesco veniva indotto a credere che i nemici sarebbero stati costretti ad assumere a loro carico tutti gli oneri risultanti dalla guerra. Ora si dichiara che la Germania è disposta a pagare le sue proprie spese. Ciò equivale a confessare che i *Signori della guerra* della Germania non vedono più la possibilità di esercitare ciò a cui rinunziano con tanta ostentazione. L'illusione che la Germania possa conservare le conquiste in Oriente scomparirà presto.

Il *Daily Mail* scrive: Il successo degli americani nel saliente di Saint Mihiel accentua l'impertinenza di Von Payer.

Soltanto un Ministro tedesco è capace di pensare che gli alleati abbiano intenzione di lasciare alla perfida Germania le sue conquiste in Oriente e di restituirle le colonie.

Il *Times* osserva che non vi è un disfattista in qualsiasi paese dell'Intesa il quale osi negare che queste condizioni chiudono la porta ad una *pace per accordi*.

Si rende giustizia all'Italia

◆ (S) **Losanna**, 15. — La *Gazette de Lausanne* prendendo occasione dalla celebrazione della giornata Rumena a Roma esalta la fraternità latina che si estrinseca, oltre che nelle manifestazioni esteriori delle solennità, in quelle più profonde del sentimento e del sacrificio comune.

L'Italia ha mostrato nel 1915 fino a qual punto possa giungere il sentimento di libertà e di democrazia. Dovrebbero gli altri popoli latini e primo fra tutti quello francese rendere omaggio a questa fedeltà. Non tutti ancora al di là dei confini della penisola hanno compreso la grandezza del sacrificio compiuto dagli italiani. Questo è stato enorme perchè portava con sè lo spostamento completo delle basi sulle quali riposava la politica nazionale e internazionale del Regno.

***

◆ (S) **Atene**, 15. — Reduce da una visita in Albania e Macedonia è giunta ad Atene la missione del Congresso americano. Uno dei componenti, il deputato Dramton, ha espresso la soddisfazione e l'ammirazione della missione per l'opera civilizzatrice compiuta dagli italiani in Albania ed ha manifestato la convinzione che l'Italia è una guida ed un aiuto prezioso per gli albanesi.

Gli avvenimenti in Russia

Copenaghen, 15. — Il primo acconto della indennità di guerra che la Russia deve alla Germania è stato versato dai delegati dei Soviets al rappresentante della Banca Imperiale tedesca.

(S) **Pechino**, 9. — Il generale Dietrichs ha affidato il comando delle forze czeche d'Oriente al colonnello Kadlitz, per lavorare alla organizzazione delle forze della Siberia. Semenoff recluta cosacchi nella Transbaikalia e nell'Amur. Il Governo di Omsk ha chiamato alle armi cinque classi nei territori liberati.

I BOLSCEVIKI ABBANDONANO MOSCA?

(S) **Parigi**, 15 — I giornali riproducono dispacci di diverse fonti secondo i quali il Governo bolscevico avrebbe intenzione di abbandonare o avrebbe già abbandonato Mosca per stabilirsi in una piccola città non designata.

Il velivolo offerto alla squadriglia CHE VOLÒ SU VIENNA

(S) VENEZIA, 15 — La cerimonia per la consegna del Velivolo «Nazario Sauro» alla squadriglia aerea comandata da Gabriele D'Annunzio, ha avuto luogo oggi alle 17.

Sono giunte per partecipare alla cerimonia molte autorità e rappresentanze fra cui l'on. Foscari l'on. Chiesa, l'on. Pitacco deputato di Trieste, l'on. Bennati di Capodistria, on. Ghiglianovic, Sindaco di Bari, il comm. Goldman presidente del Circolo trentino di Milano, Attilio Tamaro per l'Associazione politica fra gli irredenti di Roma.

Hanno aderito tutti i Ministri e tutti i Sottosegretari di Stato.

Sulla fronte del piazzale era stato posto il velivolo infiorato su cui spiccava il nome del martire.

Parlarono l'on. Foscari, il quale portò il saluto e il consenso pieno e cordiale di tutti i membri del Governo, l'on. Pitacco, deputato di Trieste, l'Ammiraglio, il quale disse: «A nome di S. E. il Ministro della Marina che con rammarico non ha potuto presenziare questa patriottica cerimonia, esprimo a voi, fratelli irredenti, la riconoscenza della marina, per la nobile offerta che è vaticinio, auspicio, promessa.» Il comandante della Piazzaforte, che ha salutato con orgoglio il forte agile strumento di guerra che porta il nome di Nazario Sauro, dell'eroe semplice e grande simbolo del puro e ardente sentimento di italianità, di quanti nelle care terre straziate di generazione in generazione attendono con immutata fede l'immancabile compimento dei destini d'Italia. La forte compagine delle valorose squadriglie di Venezia si accresce ora di un nuovo poderoso gruppo ultra-potente. A te capitano delle più ardite imprese, esso è affidato: lo guiderai oltre mare con l'animo che vince ogni battaglia e i nostri atti ti accompagneranno e lo spirito di Nazario Sauro aleggerà su te. Al nemico apporterai sterminio, ai fratelli che soffrono e aspettano, sarai segnacolo di amore e di vittoria. *Victor sospes et incolumis patriae redde feliciter*, l'on. Chiesa che ha dato lettura di una lettera inviata dal Presidente del Consiglio e ha aggiunto vibranti parole.

Tutti gli oratori, frequentemente interrotti da calorosi applausi, furono, alla fine salutati da entusiastiche acclamazioni.

A tutti rispose il maggiore Gabriele d'Annunzio. La fine del suo discorso venne accolta da interminabili ovazioni della folla, che tutta esclamò ripetutamente «Viva l'Italia!»

Dopo i discorsi una squadriglia di apparecchi che si era mantenuta molto alta discese a bassa quota facendo splendide evoluzioni e suscitando l'entusiasmo e l'ammirazione dei presenti.

Quindi al suono della Marcia Reale la cerimonia ebbe termine.

FOCH E I CAVALIERI DI COLOMBO.

◆ (S) **Parigi**, 15. — Il *Matin* ha da New York: Rispondendo all'offerta del bastone di maresciallo fattagli dai Cavalieri di Colombo, il maresciallo Foch ha inviato un telegramma dicendo: Il delicato pensiero dei Cavalieri di Colombo mi commuove profondamente. Vi prego di esprimere loro i miei migliori ringraziamenti. Il ricordo di Metz che avete evocato occupa il mio pensiero come richiama il vostro aiuto. E' da Metz che partì Lafayette per aiutare i vostri antenati. E' da Metz che vedremo un giorno sventolare i nostri vittoriosi stendardi.

Cooperazione economica DELL'INTESA

Il bisogno di mettere in comune le proprie risorse è stato sentito dagli alleati, come una condizione *sine qua non* della vittoria. Ma questo risultato non si è avuto che dopo mature e forzate considerazioni e dure esperienze. Oggi, come giova credere, la cooperazione economica vale a mantenere e normalizzare i rapporti del dopo-guerra.

Nella recente seduta del Consiglio alleato dei trasporti marittimi, alla quale convennero eminenti delegati, lord Robert Cecil nel suo discorso constatava, compiacendosi, l'inizio di un periodo di felici «realizzazioni».

In verità, dal dicembre scorso, questo Consiglio ha preso una grande estensione; e il suo organismo si è andato specificando, sotto il principio essenziale che è il controllo degli approvvigionamenti.

Ora un controllo è impossibile, se le varie Nazioni dell'Alleanza agiscono autonomamente: allo stesso modo che la efficace condotta bellica non può esser data se non da un comando unico su tutti i fronti.

Le nuove fortune militari hanno dimostrato la fondatezza di questo metodo. Gli esempi tipici del beneficio della cooperazione economica – come rilevava il Ministro inglese – sono i seguenti: si vedeva che le navi trasportanti il grano dell'America in Italia e dalle Indie in Inghilterra, s'incrociavano nel Mediterraneo percorrendo lunghe distanze. Ora, invece, ogni paese alleato si approvvigiona alla fonte più vicina. L'Italia ha il grano dalle Indie e l'Inghilterra dall'America. Cotesta trasformazione è semplicemente indicativa dell'utilità insita nel sistema dell'approvvigionamento comune. Tuttavia si deve convenire che non ancora si è giunti a un'integrale centralizzazione dei servizi di trasporto, la quale si rende sempre più urgente. Essa è la vera minaccia della Mittel Europa.

***

Le tappe che seguono la creazione del Consiglio interalleato sono note.

Nell'agosto 1914 l'Inghilterra e la Francia redassero una convenzione allo scopo di assicurare, nel modo più rapido e meno dispendioso, le «materie destinate al proseguimento della guerra». L'accessione di altre Potenze all'Intesa accrebbe i poteri e le funzioni di quella «Commissione Internazionale» che a sua volta creava varie sezioni per organizzare le categorie d'acquisto, e non soltanto a scopi bellici ma anche pel funzionamento di tutta la vita economica degli alleati.

Il sistema creato nel dicembre 1915 delle compere in comune di grano e di farine e di vini, da parte dei governi inglese, francese e italiano, ricevette una estensione con l'accordo di questi governi per la costituzione del *Wheat Executive* che comprende un rappresentante per ogni paese ed ha per oggetto di comprare, ripartire e organizzare il trasporto del grano e della farina necessaria ai tre paesi alleati, come anche degli altri cereali che si sarebbero aggiunti alla lista. E, infatti nel 1917, il *Wheat Executive* provvedeva anche per il regolamento dell'orzo, della segala, del riso e di altri cereali.

La funzione di questo Comitato diede buona prova; e si pensò allora di creare organismi simili per altre materie.

Si costituiscono quindi verso la fine del 1917 il *Meatand Animal Fats Executive*, per le carni e i grassi animali, la *Vegetable Oils and Oils-Seeds Executive* per gli oli vegetali e grassi oleginosi, il *Sugar Executive* per i zuccheri. E' degno di essere segnalato anche il *Controle du commerce des cuirs et des peaux* che ha messo la Commissione internazionale di approvvigionamento nel caso di fornire agli alleati i cuoiami e le pelli dell'India Britannica. Esistono altri Comitati inglesi speciali che cooperano con la Commissione interalleata.

La partecipazione dell'America ha provocato la formazione di un *Consiglio interalleato degli acquisti di guerra e della finanza*. Questo Consiglio si è riunito la prima volta a Londra nel dicembre dell'anno scorso in seguito alle deliberazioni prese il 3 dicembre nella Conferenza di Parigi. Gli scopi sono di una importanza capitale; 1° il programma di acquisto in America e nei paesi neutrali con determinazione di un ordine di priorità secondo l'urgenza; 2° la fissazione dei migliori modi di acquisto e di pagamento. Le diverse Commissioni, di cui abbiamo parlato più su, preparano per ogni categoria di materie i programmi interalleati, che sono poi sottomessi al *Consiglio interalleato di acquisti*.

***

Da questa esposizione sommaria risulta l'importanza eccezionale, che ha assunto, dal principio della guerra, il mercato finanziario di Londra.

La prevalenza di Londra è in rapporto diretto con la prevalenza, che, fra gli alleati, ha la flotta mercantile inglese. Nondimeno è evidente che, durante la guerra, s'impone una nuova necessità: quella di sopprimere ogni concorrenza fra gli alleati e di coordinare la circolazione delle varie flotte, per evitare anzi tutto le congestioni dei porti.

A questo scopo, prima tra Inghilterra e Francia, poi con l'adesione dell'Italia, dopo la conferenza di Parigi, si fondò il *Tonnage executive*, a cui furon quindi estesi i poteri; il *Tonnage executive* divenne il *Consiglio interalleato dei Trasporti marittimi*, che integra l'azione del *Consiglio interalleato di Acquisti*.

***

Questa cooperazione ha dato buoni frutti: anzi tutto è stato il migliore coefficiente alla solidarietà morale dell'Intesa ed alle liete sorti sui campi di battaglia.

Tuttavia essa è ricca di ammonimenti e di rivendicazioni.

Una Nazione intanto può e vale, in quanto dispone di tonnellaggio e di maestranze. Ed ha un regolamento opportuno di trasporti.

La solidarietà internazionale sopravviverà al cimento bellico, ma per mantenerla in vigore e possanza, occorre che le Nazioni adempiano l'impegno di sfruttare tutte le loro energie e muoverle con sicuro metodo economico.

E per l'Italia sopra tutto è un dovere necessario.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

GL'INGLESI VERSO CAMBRAI — GL'ITALIANI IN LINEA

(S) **Parigi**, 14. — Il maresciallo Hindenburg, se potesse ancora disporre delle famose linee interne che gli permettevano di trasportare le riserve da un punto all'altro del fronte sarebbe molto imbarazzato nello scegliere il luogo dove sarebbe più utile lanciarle. Gli inglesi non furono mai così aggressivi. Essi minacciano Cambrai e Saint Quentin, le armate Humbert e Debeney danno loro la mano; Mangin assale il massiccio di Saint Gobain ed oggi stesso si è impadronito di posizioni essenziali a sud di Arisy, cinque chilometri dal forte della Malmaison, all'entrata dello Chemin des Dames, facendo 2500 prigionieri.

Le armate amalgamate dei francesi, degli italiani e degli americani non sono inattive fra l'Aisne e Reims. La conquista di Glanes ne è la prova.

Infine i nemici, nella regione di Verdun, giustamente preoccupati dalle possibili conseguenze della vittoria del generale Pershing, volgono forse gli occhi verso le linee di resistenza che prudentemente stabilirono dietro il fiume Orne nella regione Etain-Conflans, ma sanno che l'esercito francese vigila e spia tutti i loro movimenti.

LE CONGRATULAZIONI DI RE GIORGIO A WILSON.

(S.) **Londra**, 15 — Re Giorgio ha inviato al Presidente degli Stati Uniti il seguente telegramma:

«Mi felicito cordialmente con voi in nome dell'Impero britannico per il brillante successo delle truppe americane e alleate nel saliente di Saint Mihiel, sotto il comando del generale Pershing. I risultati, forieri di conseguenze, ottenuti con queste felici operazioni che hanno segnato l'intervento dell'esercito americano su grande scala sotto un comando proprio, sono il migliore augurio per il completo trionfo, che spero non lontano, della causa degli alleati».

LLOYD GEORGE PER LA VITTORIA AMERICANA

(S) **Londra**, 14 — Il Pr. Ministro Lloyd George ha inviato da Manchester al generale Pershing il seguente telegramma:

«Il nemico ha commesso in questa guerra numerosi errori, ma nessuno più grande di quando disprezzò il valore, la determinazione e lo spirito intrepido dei valorosi soldati della grande democrazia americana. Ora il nemico ha fatto conoscenza con la spada dell'esercito americano e sa che cosa lo attenda.

La notizia della vostra vittoria mi giunge nel mio letto di dolore ed io l'ho trovata migliore e infinitamente più efficace di qualsiasi medicina».

A SAINT MIHIEL LIBERATA.

◆ (S) **Parigi**, 15. — Un dispaccio all'*Agenzia Havas* dal fronte americano descrive l'entusiasmo della popolazione di Saint Mihiel liberata. Le bandiere francesi che erano state nascoste durante l'occupazione sono state issate alle finestre. Tutti gli abitanti vestiti con gli abiti festivi sono usciti per festeggiare i nostri soldati.

Il Presidente della Repubblica Poincaré, giunto ieri, ha passeggiato a piedi nelle vie, ha risposto col suo saluto alle rispettose acclamazioni e si è affrettato a stringere le mani che gli venivano tese.

L'ENTUSIASMO NEGLI S. U.

(S) **New York**, 14 — La notizia della vittoriosa avanzata del primo esercito americano nel saliente di Saint Mihiel ha destato il più grande entusiasmo in tutti gli Stati Uniti e specialmente a New York.

Folle enormi stazionavano dinanzi agli uffici dei giornali dove su giganteschi cartelloni apparivano le notizie, e le edizioni speciali andarono a ruba. Ovunque si faceva notare con soddisfazione che il primo colpo portato dall'esercito comandato dal generale Pershing, coincideva appunto col giorno in cui oltre un milione di uomini si arruolavano negli Stati Uniti e col compleanno del generale Pershing stesso.

LE IMPRESSIONI IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 14 — La vittoria americana a Saint Mihiel ha suscitato grande entusiasmo in Inghilterra. Ieri a Liverpool hanno avuto luogo dimostrazioni. I giornali esprimono la loro illimitata ammirazione per la vittoria americana, qualificata come uno dei grandi fatti di guerra degli alleati. Con un solo slancio gli americani si sono impadroniti del terreno dominante tenuto da i tedeschi da quattro anni, ciò che prova che la forza tremenda degli Stati Uniti comincia a farsi sentire più presto di quanto si attendesse.

Il *Times* scrive: Nulla sembra dover aprire maggiormente gli occhi del popolo tedesco del carattere assolutamente decisivo del nuovo fattore sorto nella guerra e della notevole vittoria ottenuta quasi istantaneamente dal potente esercito americano, che è stata preparata in tutti i particolari e che è stata conseguita da generali americani.

LA STAMPA TEDESCA

(S) **Zurigo**, 14 — Il *Mulhouser Tageblatt* reca che fra la popolazione si parla nuovamente dello sgombero di Mulhouse e di tutta l'Alsazia, aggiungendo che sono state prese disposizioni per sgombrare il sud del Granducato di Baden fino a Friburgo.

La *Frankfurter Zeitung* deplora che gli americani potessero riportare un successo tattico notevole ed un nuovo anello nella catena dei vantaggi conseguiti dai nemici tanto più che sembra che abbiamo perduto un non lieve numero di prigionieri. L'attacco è stato ben preparato. L'iniziativa è ancora in mano del nemico.

Le restrizioni nei consumi in Inghilterra

CARBONE, GAS ED ENERGIA.

I sacrifici che l'Inghilterra sopporta per il buon esito della guerra ed a vantaggio degli Alleati diventano ogni giorno più numerosi e più gravi, senza che la tenace popolazione del Regno Unito se ne lagni o si rassegni con mal celato malumore.

Così, alle limitazioni imposte nei consumi alimentari, si sono aggiunte, or è poco, quelle nell'impiego dell'elettricità, del gas e — sopratutto — del carbone.

E' noto come, grazie ai recenti accordi, il Governo italiano sia riuscito a far accrescere in sensibile misura il contingentamento di carbone inglese, dato che di questo combustibile — indispensabile più che necessario in taluni servizi industriali — eravamo ridotti ad un rifornimento irrisorio dopo aver dato fondo alle riserve, e si sa pure che uguale aumento ha ottenuto la Francia.

Quest'aumento di dotazioni non bisogna credere che non abbia portato disagio al paese di produzione. Non si tratta, infatti, di deficienza di giacimenti, come in Francia dopo l'invasione dei bacini più importanti, ma bensì di deficienza di mano d'opera, sopratutto.

Ben 75000 minatori specializzati sono stati incorporati nell'esercito, limitando così la produzione in sensibili proporzioni; e, per di più, malgrado l'aumento dei salari, il rendimento dei minatori è andato abbassandosi per un complesso di cause che non occorre enumerare, ma fra le quali si deve tener conto dell'abitudine, invalsa in alcuni distretti, di lavorare soltanto cinque giorni della settimana.

Secondo il *Times* (supplemento commerciale) nel 1917 la produzione unitaria per ogni minatore fu inferiore di 19 tonnellate a quella del 1915 e di 50 tonn. a quella di 25 anni addietro.

Queste dolorose constatazioni hanno indotto il controllore delle miniere a rivolgere un appello ai minatori, allo scopo di indurli ad intensificare la produzione; ma purtroppo, ciò malgrado, la deficienza di carbone in Inghilterra è persistente e tale da destar serie preoccupazioni, fra gli organi competenti.

Le recenti concessioni fatte dalla Gran Bretagna agli alleati, in materia di carbone, hanno perciò tanto maggior merito, in quanto esse aggravano sensibilmente le condizioni, già disagiate, del paese di produzione.

A titolo di curiosità notiamo infine che i sudditi inglesi hanno diritto, per le ultime disposizioni restrittive, alle seguenti quantità di carbone da riscaldamento, di gas e di energia elettrica, a seconda del numero degli ambienti abitati.

Per un minimo di 2 stanze, tonnellate 3 di carbone, 7500 piedi cubici di gas e 131 unità B. T. di elettricità e per un massimo di 15 stanze, 14 tonn. di carbone, 22.250 piedi cub. di gas e 360 unità B.T. di elettricità.

Melville Stone e Cotillo a Perugia e Foligno

◆ PERUGIA, 15. — Accompagnati dall'on. Gallenga giunsero ieri ad Assisi, Melville Stone ed il sen. Cotillo, ricevuti dal Sottoprefetto di Foligno, dal Sindaco e dalle notabilità cittadine con la rappresentanza dei sodalizi patriottici. Visitarono i monumenti della città e ricevettero l'omaggio gentile dei bimbi del Ricreatorio americano. Partirono poi, entusiasticamente acclamati dalla popolazione, alla volta di Perugia, ove giunsero privatamente.

Stamane Mr. Stone e il sen. Cotillo accompagnati da S.E. Gallenga e dalle autorità cittadine ed alleate visitarono il proiettificio e lo stabilimento di costruzioni aeronautiche Cotillo, parlò alle maestranze operaie riscuotendo vivissime acclamazioni. Nella Sala dei Notari, in Palazzo Comunale ebbe luogo la solenne consegna della Bandiera Sociale alla *Giovane Italia* offerta dalla missione britannica. Parlarono applauditissimi il Sindaco conte Valentini, il ten. Zimolo, Mister Percy Frost ed il pres. della *Giovane Italia*.

Al *Palace Hotel* il Sindaco ed il Pres. della Deputazione provinc. offrirono in onore degli ospiti una colazione di guerra. Parlarono il comm. Girolami Pres. della Deputazione prov. e S. E. Gallenga, lieto di portare il saluto anche nella sua qualità di deputato di Perugia, vivamente applauditi.

Seguì il sen. Cotillo che disse dei sentimenti e dei propositi del popolo americano rinnovando la promessa di combattere fino all'ultima goccia di sangue. Stone rispose in inglese ringraziando ed esprimendo i sensi della sua schietta simpatia per l'Italia.

Infine il comm. Cortesi portò il saluto dei rappresentanti della stampa estera in Italia. Dopo colazione le autorità recaronsi a visitare l'Istituto di Rieducazione dei mutilati salutati dalla popolazione del Borgo Sanpietro.

Al teatro Morlacchi gremito di pubblico nel pomeriggio ha avuto luogo la solenne manifestazione in onore degli ospiti. S. E. l'on. Gallenga, accolto da un saldo applauso ha inviato un saluto a nome del popolo di Perugia alla libera America ricordando le ragioni della sua entrata in guerra, le stesse ragioni per le quali già l'Italia si schierò a fianco degli alleati, ed ha chiuso con una commossa perorazione raffrontando le quarantotto fulgide stelle della bandiera americana con la stella d'Italia.

Il sen. Cotillo ha quindi brillantemente parlato del contributo americano alla causa comune. Infine Melville Stone ha ringraziato le autorità e la cittadinanza di Perugia per il fervido entusiasmo da cui è animata. La riunione cui assistevano anche le rappresentanze francesi e inglesi si è chiusa con gli inni alleati e con il triplice urrà lanciato per invito di S. E. Gallenga da tutti i presenti.

Si è formato un corteo preceduto da numerose bandiere, che ha percorso le principali vie della città pavesata con i colori italiani e alleati.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 15 SETTEMBRE 1918

Bollettino di guerra N. 1211.

In Val di Brenta, all'alba di ieri, nuclei di fanti e di arditi, dopo breve efficacissima preparazione di artiglieria e con la cooperazione di velivoli abbassatisi a bombardare e a mitragliare da bassa quota, assalirono lo sbarramento nemico della Grottella, a sud di Corte. Superate le aspre difficoltà del terreno, vinta in accanita lotta la resistenza del presidio, le nostre truppe si impadronirono di tutto il sistema difensivo avversario, composto di trinceramenti in fondo valle e di munitissime posizioni laterali dominanti. Trecentoquarantatrè prigionieri, tra i quali dodici ufficiali, parecchie mitragliatrici, qualche centinaio di fucili ed abbondante materiale da guerra rimasero nelle nostre mani.

— Sulla rimanente fronte intensi duelli di artiglieria tra la Vallarsa e la Val d'Astico, sull'altopiano di Asiago e lungo il Piave.

— In Conca Laghi (Posina) un grosso riparto avversario, appoggiato dal fuoco di numerose batterie, attaccò un nostro posto avanzato, ma venne ributtato e lasciò sul terreno cadaveri, armi e materiali.

— Nella giornata di ieri velivoli da bombardamento e da ricognizione e dirigibili dell'esercito e della R. marina hanno bombardato con pieno successo campi di aviazione avversari nella regione dell'Alto Adige e gli impianti e le opere militari della piazza forte di Pola, lanciandovi complessivamente oltre seimila chilogrammi di bombe.

— In combattimenti aerei vennero abbattuti cinque apparecchi nemici.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 14. — Comunicato serale:

Un colpo di mano nemico è stato respinto stamane con pieno successo nel settore di Gouzeaucourt. Le nostre truppe si sono spinte innanzi nel settore di Havrincourt ed hanno stabilito nuovi posti e la linea di trincea ad ovest e a nord del villaggio. Una lotta locale si è svolta sulle due rive del canale di La Bassée, ove le nostre truppe hanno progredito e fatto alcuni prigionieri.

(S) **Londra**, 15. — Comunicato pomeridiano:

Le nostre truppe hanno fatto ieri nuovi progressi a nord-ovest di Saint Quentin e la notte scorsa a sud e a nord del bosco di Holnon.

Attacchi locali nemici sono stati respinti nei settori di Trescault e di La Bassée.

L'artiglieria nemica è stata attiva durante la notte nei settori di Robel, Moeuvres, Marquion, Givenchy e, con granate a gas, a nord ovest di Armentières.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 15. — Ufficiale delle ore 15:

Nella regione di Vauxaillon i francesi hanno arrestato durante la notte tre contrattacchi tedeschi sulle loro nuove posizioni.

In Champagne e in Lorena i francesi hanno respinto parecchi colpi di mano.

◆ (S) **Parigi**, 15. — Ufficiale delle ore 23.

A sud dell'Oise il nemico ha ancora violentemente reagito con contrattacchi. Le nostre posizioni sono state integralmente mantenute.

— Durante la giornata ci siamo impadroniti dell'alto piano situato ad est di Vauxaillon. Più a sud la fattoria di Mennejean è stata oltrepassata ed abbiamo conquistato la collina a nord-est di Celles sur Aisne.

— Il numero dei prigionieri fatti da ieri mattina e finora contati supera i tremila cinquecento.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 14. — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito americano in data di stasera:

Nel settore di Saint Mihiel le nostre unità avanzate hanno mantenuto il contatto con le forze nemiche ed hanno respinto un contrattacco da esse tentato nella regione di Jaulny.

Possiamo ora apprezzare il successo ottenuto durante i giorni precedenti. Lo spirito combattivo e il vigore delle nostre truppe e delle valorose divisioni francesi che hanno combattuto fianco a fianco sono dimostrati dal fatto che le forze che attaccarono dalle due parti del saliente hanno operato il loro congiungimento ed ottenuto in 27 ore i risultati desiderati. Oltre alla liberazione di più di 150 miglia quadrate di territorio e alla cattura di 15000 prigionieri, ci siamo impadroniti di una grande quantità di materiale, di oltre 100 cannoni di ogni calibro e di centinaia di mitragliatrici e mortai da trincea.

Sono stati presi, malgrado il fatto che il nemico durante la ritirata, ne abbia bruciati, grandi quantità di approvvigionamenti; e l'esame parziale del campo di battaglia dimostra che grandi quantità di munizioni, di materiale telegrafico, di materiale ferroviario, di materiale rotabile, di uniformi e di equipaggiamenti sono stati abbandonati.

Un nuova prova della fretta con cui il nemico ha battuto in ritirata si trova nel buono stato dei ponti che esso ha lasciato dietro di sè.

Le squadriglie di aviazione francesi da inseguimento, da bombardamento, da ricognizione e squadriglie da bombardamento italiane ed inglesi hanno diviso col nostro servizio aereo il controllo dell'aria ed hanno efficacemente contribuito al successo della operazione.

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 14 — Comunicato serale:

Combattimenti locali presso Havrincourt. Fra l'Ailette e l'Aisne forti attacchi nemici non sono riusciti. Fra la Mosa e la Mosella la giornata è stata calma.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

(S) **VENEZIA**, 14 – Oggi, nel pomeriggio nelle sale del Liceo Musicale ha avuto luogo, per iniziativa delle signore di Venezia, una cerimonia in onore della signorina Concetta Chiudzinska, infermiera della Croce Rossa Italiana, che al momento del ripiegamento sul Piave del nostro esercito, avvenuto nello scorso ottobre, non volle abbandonare gli ammalati ed i feriti affidatile nel suo ospedaletto da campo e seppe sopportare con magnifico esempio di eroismo la prigionia.

Erano presenti tutte le autorità cittadine civili e militari; parlò applauditissimo il Sindaco Grimani.

◆ **MANTOVA**, 15. — Oggi è giunto l'on. Comandini Commissario per la propaganda nazionale.

Nel pomeriggio presentato dal pro-Sindaco comm. Bonello, l'on. Comandini tenne al Teatro Sociale affollatissimo un discorso nel quale rispose alla offensiva pacifista degli imperi centrali.

L'on. Comandini visitò poscia il ricreatorio dei figli dei richiamati e il filosofo Roberto Ardigò e ripartì stasera per Roma.

◆ **REGGIO EMILIA**, 15. — A Castelnuovo nei Monti, presieduto dall'on. Ministro Miliani ha avuto luogo un convegno promosso dalla *Pro-Montibus* per trattare importanti questioni agrarie e montane.

Si è pure svolta la cerimonia della consegna della bandiera alla locale sezione dei mutilati di guerra.

Italia Centrale

MODENA, 15 – **Cooperativa impiegati.** – Ha avuto luogo una imponente assemblea di pensionati e impiegati dello Stato i quali hanno deliberato di costituirsi in cooperativa di consumo fra impiegati, pensionati e comunque retribuiti dallo Stato. A far parte del Consiglio e del Collegio dei sindaci vi sono rappresentanti delle principali categorie di impiegati, tra gli altri il prof. comm. Pagani ex sindaco e il prof. Guasconi Degli Ancarani: domani il Consiglio terrà la 1ª seduta distribuendosi le cariche.

◆ (S) **LIVORNO**, 15. — Stamane al Politeama Livornese, gremito di pubblico, ha avuto luogo la solenne consegna della bandiera donata dalle signore livornesi alla locale associazione dei mutilati.

Il Sindaco Orlando ha pronunciato un applaudito discorso.

La signora Maria Parodi-Orlando, madrina della bandiera, consegnando il vessillo delle donne livornesi, ha pronunciato applaudite parole. Alle quali, a nome dell'Associazione dei mutilati, ha risposto il capitano Nuti.

La cerimonia è terminata con una conferenza del tenente mutilato Delcroix.

ONORANZE A MARIO PELLEGRINI.

(S) **Vignola**, 15 — Alle ore 10.30 è arrivato il Ministro della Marina on. Del Bono, ricevuto al Municipio dal deputato del Collegio on. Vicini, dal Prefetto di Modena, dal Sindaco e dalla popolazione plaudente. Il paese è imbandierato e festante. Assistono alla cerimonia in onore di Mario Pellegrini il comandante del Corpo d'Armata, gen. Segato, il gen. Morra, il Sindaco di Modena comm. Menelli, il Presidente del Comitato modenese per le onoranze a Pellegrini, il Provveditore agli studi, i Sindaci dei Comuni limitrofi, l'ufficialità e le truppe del presidio, il pretore, le altre autorità ed una rappresentanza della Società Americana di fratellanza universale col dott. Nollen. Il tenente Leoni rappresenta la famiglia Pellegrini.

Alle ore 11 si scopre la lapide alla casa ove nacque Mario Pellegrini con l'epigrafe dettata dall'on. Vicini, che è vivamente applaudito.

Il Sindaco di Vignola pronuncia un breve discorso accolto al suono della Marcia Reale. Le truppe presentano le armi.

Nel cortile della storica rocca, gremito di popolo, l'on. Vicini pronuncia un applauditissimo discorso evocando le glorie di Vignola. Ricorda Barozzi, Muratori e Paradisi cui ora si aggiunge Pellegrini eroe della fortuna d'Italia. Rievoca le figure di Cappellini e di Faà di Bruno, affermando che l'impresa di Pola vendica la sventura di Lissa; rileva che la nave nemica affondata portava il nome di Tegetthoff traendone auguri per le sorti della patria.

Il discorso dell'on. Vicini è interrotto spesso da applausi e salutato in fine da una calorosa ovazione.

Il Ministro della Marina pronuncia vibranti parole illustrando le glorie della marina italiana ed affermando che Vignola ha diritto di essere superba dell'eroico suo figlio.

Grandi applausi salutano il discorso del Ministro.

Le autorità si raccolgono ad un banchetto offerto al Ministro della Marina ed all'on. Vicini.

Italia Meridionale

NAPOLI, 16 – (ore 19) – **Pel genetliaco del Pr. ereditario** è stato inaugurato alla Reggia un ospedale militare intitolato *Principe di Piemonte*.

Intervennero il Ministri Nitti, i deputati e senatori di Napoli le autorità locali, signore dell'aristocrazia e dame di Corte.

Furono regalate alcune cartelle da 100 lire del prestito nazionale al soldato Pisani ed altri militari. Ad alcuni soldati che avevano conseguito la licenza elementare, fu consegnato il relativo diploma.

— Il Sottosegretario di Stato on. Visocchi ha visitato l'ospedale militare diretto dall'on. Vincenzo Bianchi compiacendosi del suo perfetto ordine.

— L'*Aereo* club di Napoli ha telegrafato al principe ereditario i propri auguri.

— **Per brogli all'esattoria comunale** è stato arrestato anche il commesso Ferdinando Urceo.

◆ **NAPOLI**, 16 (ore 0,30) — **Incendio alla Galleria Umberto I.** — Ieri sera si era sparsa in città la voce di un gravissimo incendio nella sede della Banca d'Italia, in Galleria Umberto I.

Accorsero sul luogo il gen. Vendirame, il questore comm. Guida, il comandante Monaco ed altre autorità.

Si trattava invece di un incendio sviluppatosi per spontanea combustione di collodio nello studio del fotografo cav. Ettore Pesce, abitante al piano superiore ai locali della Banca d'Italia.

Il gabinetto è stato completamente distrutto i danni ascendono a centomila lire. Lo studio del fotografo non era assicurato.

◆ **BARI**, 15. — Il Fascio di difesa Nazionale di Bari ha inviato il seguente telegramma al Principe Ereditario:

«L'Italia benedice Vostra fiorente speranzosa giovinezza la cui festa genetliaca oggi coincide con altro sintomatico successo delle armi alleate, ciò che sa di lieto auspicio pei destini gloriosi della Patria.

Il segret. generale *Michele Costantino*».

Contemporaneamente è stato inviato al capitano Michele Clemenceau per la presa di Saint Mihiel questo telegramma:

«Alla testa dei vostri coloniali salutando tra i primi liberazione di Saint Mihiel siete stato il più efficace illustratore della grande opera paterna votata alla immancabile vittoria delle nostre armi e dei comuni ideali, nella quale Wilson, il nostro Orlando e Lloyd George insieme a Giorgio Clemenceau ripongono quella fiducia che viene dal sicuro compimento della vendetta di Dio.

Il segr. generale *Michele Costantino*».

Provincia Romana

TIVOLI, 15. — **Sequestro di beni del nemico.** — Il ricevitore del registro di qui si è recato a Vicovaro per il sequestro del villino del prof. Eberhard Ego. Il fabbricato è situato in una posizione incantevole.

Assistito dalle autorità locali l'ottimo funzionario ha fatto di tutto un minuzioso inventario ed ora sta provvedendo per cederlo in affitto.

Il pubblico viceversa ha appreso con soddisfazione l'ormai tanto desiderato provvedimento e volle che il tricolore sventolasse glorioso su quel nido di bellezze.

Drammi di terra e di mare

GRAVE TERREMOTO A MILO.

◆ (S) **Atene**, 13. – (*ritardato*). — Si ha da Milo che da tre giorni forti scosse sismiche causano importanti danni all'isola. La città di Milo è stata particolarmente danneggiata; parecchi edifici, fra cui l'ufficio postale, sono crollati. Gli abitanti accampano all'aperto.

Il Governo ha inviato d'urgenza 500 tende e organizza soccorsi.

CROCE ✚ ROSSA

LA «CROCE ROSSA» AMERICANA AD ARCE

Riceviamo da Caserta. — La delegazione della «Croce Rossa» americana del distretto romano, composta dal capitano Parsons, della signora Tonelmai e signorine Smith e Sassi, si è recata ad Arce dove fu gentilmente ricevuta nei locali del circolo Sociale dei soci, dal Sindaco sig. Alfonso Trancona, dal comitato dei profughi e da altre notabilità cittadine.

La «Croce Rossa» visitò accuratamente il calzaturificio istituito tempo fa promettendo d'impiantare, fra non molto, anche un asilo capace di centocinquanta bambine.

CRONACA DI ROMA

Il genetliaco del Principe Ereditario.

Ieri, per la ricorrenza del genetliaco del Principe Ereditario, in tutti gli edifici pubblici vennero esposti i colori nazionali, e così pure in molti edifici privati.

A sera, gli edifici pubblici vennero illuminati.

— S. M. il Re ha così risposto al telegramma inviatogli dal Presidente del Consiglio on. Orlando per il genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte:

«Ho molto gradito gli auguri gentili che Ella mi ha espresso per il genetliaco di mio figlio e rendo vive e cordiali grazie a Lei ed ai suoi colleghi del Governo per l'amabile pensiero.

Aff.mo VITTORIO EMANUELE».

— Il Sindaco di Roma in occasione del genetliaco del Princ. di Piemonte ha inviato il seguente telegramma:

«Comandante Bonaldi, Governatore di S. A. R. il Principe di Piemonte.

«A Vostra Altezza che la mente ed il cuore va educando all'esempio delle virtù che i Principi di Savoia mostrano sui gloriosi nostri campi di battaglia, Roma invia auguri fervidi e devoti».

VATICANO. — Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: P. Fanocchio di S. Giuseppe, vicario gen. degli Agostiniani Scalzi; P. Andrea Aymar, procuratore gen. degli Ospedalieri di S. Giovanni di Dio; P. Dom. Agostino Puna, O. S. B.; l'avv. Romolo Trinchieri con la consorte; il cav. Francesco Tedeschi; il sig. Adolfo Drejer.

La carne.

Constatiamo con soddisfazione che le nostre note di cronaca a proposito degli incidenti verificatisi nella vendita della carne, hanno trovata eco presso le competenti autorità, tanto che sabato e ieri la vendita si è effettuata un po' meno peggio che nelle settimane precedenti.

Però il lieve miglioramento si è verificato soltanto in pochissime beccherie e, quindi, dobbiamo augurarci ulteriori effetti più sostanziali e di carattere generale.

Frattanto l'Ufficio stampa del Municipio, comunica il seguente secondo elenco di macellai arrestati per frodi esercitate nella vendita della carne.

Silvestri Guerriero. — Via Ottaviano nº 11 – arrestato perchè vendeva Kg. 3 di carne senz'osso (bracia) al prezzo di L. 13 – al Kg., anzichè a L. 9 – come è stabilito dal calmiere. Il Silvestri, nell'atto dell'arresto, minacciava pure gli agenti, col coltello.

Boccolini Baldassarre. — Via Borgo Nuovo 35 – arrestato perchè vendeva gr. 600 di pecora al prezzo L. 6 al Kg. anzichè a L. 5 – come è stabilito dal calmiere. Il Boccolini, stante la sua tarda età, è stato messo in libertà dal Commissario di P. S. di Borgo, che lo ha fatto però denunciare all'Autorità Giudiziaria.

Filippini Dante – Via Palermo 27 – arrestato perchè vendeva carne di vaccina (quarto anteriore) a L. 10,20, al Kg. anzichè a L. 5 – come è stabilito dal calmiere.

Albissini Giovanni – Via Manin 69 – arrestato perchè vendeva carne di vaccina (quarto posteriore) a L. 14 anzichè a L. 9 come è stabilito dal calmiere.

Volpi Domenico. – Via Alessandria 13 – arrestato perchè vendeva il quarto anteriore a L. 7 – anzichè a L. 6 – ed il quarto posteriore a L. 11,10, anzichè a L. 9 – come è stabilito dal calmiere.

Milano Enrico – Via della Croce 45 – arrestato perchè vendeva il quarto posteriore a L. 17 – al Kg. anzichè a L. 9 – come è stabilito dal calmiere.

— La R. Prefettura comunica:

Il Prefetto con Decreto 14 settembre 1918 n. 925 ha inflitto la sospensione di chiusura, per la durata di tre mesi (dal 18 settembre corr. al 18 dicembre p.v.) ai seguenti esercizi di macelleria perchè sono stati trovati chiusi o non forniti di carne, quantunque avessero adeguato un capo bovino del peso indicato a fianco dei rispettivi nomi.

1. - Caiacini Lodovico via Ostia 27 Kg. 220.
2. - Magrini Serafino via Agost. Bertani 13 Kg. 185;
3. - Venturini Giuseppe via Nomentana 106 Kg. 170
4. - Gentili Angelo via Boccina 3 Kg. 365;
5. - Caporello Ottavio via Casilina 107 e 267 kg. 200
6. - Valloni Camillo via degli Equi 32 kg. 190.
7. - Barlozzi Cesare v. Alessandria 48 kg. 175;
8. - Ferrini Salvatore v. B. della Verità 10 kg. 415;
9. - Farina Emilia via Calatafimi 142 kg. 245;
10. - Casa Clorinda v. della Lungaretta 92 kg. 195;
11. - Muratori Maria via Giubbonari 58 kg. 115;
12. - Strulloni Raffaele via Tormillina 22 kg. 210;
13. - Tonielli Umberto via Orvieto 31 e viale Manzoni 21 kg. 340;
14. - Sorgini Rosa via Ginori 61 kg. 255;
15. - Vitulli Ercole via Campanile 4 kg. 290
16. - Buffini Giuseppe via Viterbo 1 kg. 93.
17. - Scala Vincenzo via Messina 13 kg. 123;
18. - Sammarini Amedeo via Napoleone III 8 kg. 440.
19. - Rosati Marino via Gioacchino Rossini 2 kg. 120.

La Prefettura avverte pure che in caso di nuova infrazione ordinerà senz'altro la chiusura definitiva dell'esercizio.

— La Prefettura avverte tutti gli esercenti beccai di carne bovina, ovina, caprina, equina a presentare non oltre il 16 corr. al mattatoio-Ufficio veterinario – la licenza di esercizio e un foglio di carta bollata da una lira per ottenere l'autorizzazione prescritta dal D. L. 18 aprile 1918 n. 496.

Tutti coloro che non avranno presentati i documenti suddetti entro il perentorio termine sopra indicato, non saranno compresi tra gli esercenti da autorizzarsi agli effetti del Decreto sopra menzionato.

Riordinamento degli uffici del registro di Roma. — Il Ministro delle finanze comunica:

Per effetto di tanti nuovi provvedimenti tributari attuali per le spese di guerra è aumentato fortemente il lavoro in alcuni degli uffici esecutivi finanziari della città, e specialmente nell'ufficio del Registro degli Atti privati e nell'ufficio del Bollo straordinario, nei quali la pletora degli Atti, carte e scritti affluenti giornalmente per la registrazione e bollazione toglie al servizio la desiderata regolarità e speditezza.

Il Ministro delle Finanze in seguito alle esigenze segnalategli ha quindi provveduto alla istituzione in Roma di un nuovo ufficio del registro colla denominazione di «Ufficio degli Affitti e delle Assicurazioni» che sarà aperto quanto prima nel fabbricato di Via del Monte della Farina, – con ingresso in via dei Chiavari.

I seguenti compiti, dei quali furono sollevati altri uffici, competeranno al nuovo ufficio: a) registrazione delle locazioni scritte o verbali; b) registrazione delle polizze e delle quietanze di sinistri non che riscossione di tasse d'ogni altra specie in materia di assicurazioni; c) vendita di carta bollata e marche da bollo; d) vendita di marche per diritti di verificazione di pesi e misure.

Il Ministro delle finanze ha inoltre meglio ripartiti taluni servizi fra gli altri uffici esistenti e cioè:

1º dall'Ufficio del Registro degli atti giudiziari (palazzo di Giustizia) sono state stralciate le tasse sulle concessioni governative; queste furono assegnate all'Ufficio delle Manimorte e Concessioni, ferma rimanendo la sola vendita alle cancellerie giudiziarie delle marche per legalizzazioni di firme e vidimazione dei registri commerciali e di stato civile.

2º Dall'Ufficio delle Successioni (Monte della Farina) è stata stralciata la vendita delle carte bollate e marche da bollo alle cancellerie del tribunale e della corte di appello, e passata all'ufficio degli atti giudiziari al palazzo di Giustizia.

3º Dall'Ufficio delle Manimorte e Concessioni (Monte della Farina) è stata stralciata la vendita delle marche per diritti di verificazione di pesi e misure e di saggio o garanzia di metalli preziosi, e passata al nuovo ufficio degli Affitti ed Assicurazioni.

4º Dall'Ufficio degli Atti privati (Monte della Farina) sono state stralciate: a) la registrazione delle locazioni scritte e verbali, passate al nuovo ufficio degli Affitti ed assicurazioni; b) la vendita di parte della carta bollata e marche da bollo.

5º Dall'Ufficio del Bollo straordinario (Piazza delle Tartarughe) è stato stralciato l'intero servizio delle tasse di assicurazione e passato al nuovo ufficio degli Affitti ed Assicurazioni.

Federazione ingegneri. — Alla riunione antimeridiana della Federazione fra i sodalizi degli ingegneri e degli architetti italiani convocata in Roma ieri erano rappresentati oltre 4000 ingegneri federati, e parteciparono i Presidenti dei principali collegi di ingegneri italiani. Venne discussa la grave questione del diboscamento che imperversa sull'Italia creando gravi pericoli per l'avvenire e danni ad attività industriali e si votò un ordine del giorno proposto dall'ing. Boer, pres. del Collegio marchigiano, nel quale si insiste per una migliore disciplina.

Assunta in esame la questione dell'adattamento degli studi tecnici per facilitare ai giovani ora sotto le armi in zona di combattimento il ritorno agli studi, ha espresso il voto, che proseguendo nelle iniziative già assunte dal Ministro della P. I. si venga ad un coordinamento dell'azione delle singole Scuole ingegneri per stabilire opportuni corsi accelerati che consentano la necessaria formazione scientifico-tecnica dei nuovi ingegneri italiani.

Venne discussa inoltre la grave e complessa questione della utilizzazione delle opere di guerra degli ingegneri italiani, oggi manchevole con l'attuale trattamento.

Per la vendita dello zucchero. — Per ordine del Ministero degli approvvigionamenti è stato prorogato fino a oggi 16 il termine utile fissato in precedenza ai commercianti droghieri per il ritiro dello zucchero ad essi assegnato, dai depositi all'ingrosso.

Coloro che entro oggi non avranno prelevato lo zucchero per la vendita perderanno senz'altro il diritto alla licenza di prelevamento rilasciata dall'Ufficio Annona e lo zucchero rimasto nei depositi sarà distribuito fra i rivenditori che abbiano ritirata tempestivamente la quantità loro assegnata.

I rivenditori prescelti saranno indicati al pubblico, perchè i consumatori sappiano dove possano ritirare la razione di zucchero loro spettante.

Per i ristoranti cooperativi. — L'assemblea dei Postelegrafonici interessati alla creazione di ristoranti cooperativi chiusi si è riunita ieri nella sala della Società Impiegati (via Nazionale 82). Udite la relazione e le proposte del Comitato provvisorio e le spiegazioni fornite dal cav. Ernesto Cubeddu ha deliberato di inscriversi alla Società Anonima pel Ristorante Cooperativo fra gli impiegati soci invitando tutti gli interessati a sottoscrivere l'azione sociale di lire 25 pagabile anche a rate mensili di lire 5.

L'assemblea ha fatto voti che nel consiglio di tale Società vi sia una equa rappresentanza degli elementi più fattivi della classe postelegrafonica confidando che con un attiva propaganda si possa ottenere che gli impiegati di tutte le amministrazioni entrino a far parte della Società Anonima pel ristorante Cooperativo già costituita confidando inoltre che la Società rispondendo alle esigenze della classe degli impiegati provveda per la creazione di due e più ristoranti sociali in località opportune.

L'assemblea infine ha espresso un voto di plauso al Comitato provvisorio augurandosi che le autorità vorranno agevolare il compito della Società accordando sollecitamente i locali.

Una lapide a Nazario Sauro. — Sulla facciata della casa in via Madonna de' Monti 55, ove abitò Nazario Sauro, è stata murata una lapide in memoria del valoroso irredento. La lapide, che reca un'epigrafe dettata dal sen. Lanciani, sarà inaugurata il XX settembre alle ore 11.

Croce al merito di guerra. — Con decreto del Comando della 1ª Armata i capitani Sifo Oreste e Pagnanelli Tiziano sono stati decorati con la Croce al merito di guerra.

Congratulazioni vivissime ai due valorosi ufficiali.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

La misera fine di una bambina. — Ieri nei pressi di ponte Galera, la bambina Teresa Vergari di a. 1, fu investita e stritolata dal treno 6332, proveniente da Roma e diretto a Civitavecchia.

Il cadaverino è rimasto a disposizione del Pretore del VI Mandamento.

Rissa. — Il soldato Enrico Fosci di a. 24, ieri sera nella propria abitazione in via Porta Metronia 576 per motivi di famiglia, venuto a lite con il cognato Francesco Tiberi di a. 27, fu ferito con un chiodo all'addome.

Recatosi all'ospedale di S. Giovanni, venne trattenuto in osservazione.

— Nella propria abitazione in via Principe Amedeo 176, Iersera Maria Babboni di a. 65 per motivi di famiglia venuta a lite con il figlio Del Toso Luigi di a. 45, riportò lievi escoriazioni al viso.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni la giudicarono guaribile in 4 giorni.

Tentato suicidio. — Ieri mattina, Augusto Capparelli di a. 54, nella propria abitazione in v. Bodoni 7, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi vibrandosi una coltellata al torace.

All'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Il solito sconosciuto. — Ieri sera nei pressi della propria abitazione in via Porta Metronia 16, Anna Masci di a. 42, per futili motivi, venuta a lite con un individuo rimasto sconosciuto, riportò contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni la trattennero in osservazione.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Stasera replica di *Madame di Tebe* che anche nei due spettacoli di ieri ottenne grande successo, e della quale si avranno certo molte repliche.

Quirino. — Stasera avrà luogo l'annunziato spettacolo in onore del primo attore giovane della Compagnia Carini, Memo Benassi, con la commedia di Niccodemi *La Nemica*, protagonista Olga Vittoria Gentili, completamente ristabilita dalla sua indisposizione.

Per mercoledì si annuncia un'interessante novità: *Errila Corriga* commedia in tre atti di Gepi Sadeso: il nuovissimo lavoro è di carattere comico.

Nazionale. — Questa sera ultima replica della *Fedora*, protagonista Lina Cavalieri.

Adriano. — Stasera *Addio Giovinezza* con Mary Bernenta e Italia Vitolo.

Manzoni. — Ieri *I baroni di Sicilia* e *Capitan Sciolo* procurarono applausi frequenti e vivissimi a Giovanni Grasso.

— Questa sera replica dell'intero programma.

Eliseo. — Ieri due esauriti in entrambe le rappresentazioni e grandi applausi tutti gli interpreti di *Zingari*.

Da lunedì 23 avremo una mattinata benefica a favore dei figli dei richiamati vetturini.

Si rappresenteranno sette opere diverse.

— Questa sera Ruggero Leoncavallo presenzierà la rappresentazione delle sue due opere *Pagliacci* e *Zingari* nelle quali canteranno la Donati, il Scampini, il Cappellani, il Vincenzi, le Schiavazzi, il Rossini, il Marucci.

Domani serata in onore di Leoncavallo con [illegible]

Morgana. — Stasera replica della *Norma*.

Metastasio. — Si replicano ancora *Da canzonette all'una*, *Trignano* e *Gran Via*.

[illegible]

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Madame di Tebe*, ore 21.
Quirino. — *La Nemica*, ore 21,15.
Nazionale. — *Fedora*, ore 21,15.
Adriano. — *Addio giovinezza*, ore 21,15.
Manzoni — *Lumie di Sicilia* e *Capitano Sciolo*, [illegible]
Eliseo. — *Pagliacci* – *Zingari*, ore 21,15.
Morgana. — *Norma*, ore 21,15.
Metastasio. — *Da canzonette all'una* – *Trignano* – *Gran via*, ore 21.
Orfeo. — *Spettacoli di varietà per famiglie*, ore 18 e 21,30.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà dalle 17 alle 22,30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Trianon. — Varietà, attrazione e cinema per famiglie ore 17,30 e 21,30.
Corso Cinema Teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 7 alle 22,30.
Cinema Olimpia. — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 22,30.

ULTIME NOTIZIE

Il genetliaco del Principe Ereditario

Notizie dalle provincie recano che per il genetliaco di S.A.R. il Principe di Piemonte tutte le città sono state imbandierate ed illuminate.

Furono inviati alle Loro Maestà ed al Principe fervidi voti per la Dinastia e per S. A.R.

Il Ministero delle Armi e Trasporti

Con decreto luogotenenziale di ieri furono disposte delle modificazioni circa il Ministero dei trasporti marittimi e ferroviari e quello delle armi e munizioni.

Infatti con detto decreto è stato stabilito che l'attività relativa alla produzione bellica è rappresentata nel consiglio dei Ministeri dal Ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, che assume il titolo di Ministro per le Armi e trasporti e che tutti i servizi già assegnati al Ministero per le armi e munizioni sono affidati ad un Commissario generale, il quale avrà la piena rappresentanza giuridica dell'amministrazione stessa.

E' istituito presso il Commissariato un Segretario generale che coadiuva il Commissario Generale e che potrà sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Al Commissario Generale è attribuita la qualità di Commissario Regio per partecipare nel Senato e nella Camera dei Deputati alle discussioni che rientrano nella competenza del Commissario stesso il quale è, per tutto il resto parificato alla carica di Sottosegretario di Stato.

E' stato anche costituito presso il Ministro delle armi e dei trasporti un Comitato amministrativo centrale incaricato di regolare l'assegnazione delle materie prime di uso comune fra tutti i servizi attinenti alla produzione bellica.

Il Ministro delle armi e dei trasporti farà parte del Comitato di guerra al quale potranno intervenire i Commissari Generali dell'aeronautica e delle armi e munizioni quando vi si trattino argomenti riguardanti le loro rispettive amministrazioni.

Lloyd George agli czeco-slovacchi

Il Consiglio Nazionale dei Paesi czeco-slovacchi (Rappresentanza per l'Italia) comunica:

«In occasione delle vittorie dei soldati czeco-slovacchi, Lloyd George ha inviato a Masaryk, presidente del Consiglio Czeco-slovacco, a Parigi, il seguente telegramma:

«A nome del Gabinetto di guerra britannico invio le nostre più cordiali felicitazioni per i notevoli successi riportati dalle forze czeco-slovacche sulle armate tedesche ed austriache in Siberia. La storia delle avventure e dei trionfi di questa piccola armata è veramente uno dei più grandi avvenimenti della storia. Ci ha riempiti tutti di ammirazione per il coraggio, la perseveranza e lo spirito di disciplina dei vostri connazionali e mostrato ciò che può essere fatto dal mantenimento dello spirito della libertà, per il trionfo sul tempo, sulla distanza e sulla mancanza di mezzi materiali. La vostra nazione ha reso un servizio inestimabile alla Russia ed agli Alleati nella loro lotta per la liberazione del mondo dal dispotismo. Non lo dimenticheremo mai».

Il congresso del "Fascio" rinviato

Poichè molte associazioni che avevano aderito sono impegnate per festeggiare solennemente nelle residenze loro la ricorrenza del XX Settembre, il Congresso del *Fascio Italiano di difesa nazionale* fissato per i giorni 20, 21, e 22 in Milano è stato rinviato.

Ministero Interno

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LA PROPAGANDA

L'on. Gallenga, impossibilitato di intervenire alla cerimonia di Venezia ha così telegrafato all'on. Foscari:

«Alla altissima significazione della cerimonia che compiesi oggi in Venezia sacra per antico ardore italico fortificato dai più aspri sacrifici, al rito magnifico che idealmente congiunge l'imperitura memoria del martire istriano e la gloria stupenda del poeta soldato, giunga il mio omaggio reverente e commosso, e la vigorosa riaffermazione della fede che anche nei tempi grigi mi fece sicuro di veder finalmente sorgere l'aurora luminosa sull'Adriatico libero per sempre dalla maledizione austriaca, fiammeggiante il tricolore sulla torre di San Giusto».

Ministero Finanze

NUOVE DISPOSIZIONI SULLE SOCIETA' PER AZIONI.

Il Ministero delle Finanze comunica:

Un decreto legislativo sottoposto testè alla firma Luogotenenziale stabilisce che le disposizioni dell'art. 13 dell'allegato *D* al decreto 9 giugno 1918, n. 857 siano applicabili anche in confronto dei consiglieri di amministrazione delle Società Anonime e dei soci accomandatari delle Società in accomandita per azioni a carico dei quali le Società stesse non abbiano effettuata la rivalsa dell'imposta prescritta dall'art. 15 dell'allegato medesimo entro sei mesi dal giorno in cui venne notificato alla società l'avviso di accertamento della imposta stessa.

I sindaci delle società anonime ed in accomandita per azioni sono tenuti ad accertarsi dell'avvenuta rivalsa ed a presentare alle agenzie delle imposte del luogo in cui hanno sede le società una dichiarazione in cui attestino che la rivalsa è effettivamente avvenuta. La dichiarazione deve essere presentata entro otto mesi dalla notificazione dell'avviso; ed in difetto i sindaci saranno obbligati singolarmente e personalmente ad una penalità di L. 500.

Lo stesso decreto dispone inoltre che sugli aumenti dei compensi a favore dei consiglieri di amministrazione delle società anonime e dei soci accomandatari delle società in accomandita per azioni dipendenti da modificazioni statutarie o da altre deliberazioni posteriori alla data di pubblicazione del decreto stesso l'imposta di cui all'art. 14 dell'allegato *D* al decreto 9 giugno 1918 n. 857 sarà accertata e riscossa a carico della società nella misura fissa del 70 %.

Ministero Assistenza Militare

Il Comitato di liquidazione esaminando il caso della assegnazione della pensione privilegiata alla madre di un soldato il cui marito trovasi recluso in espiazione di grave condanna ha osservato che l'art. 11 del D. 12 nov. 1916 ha riguardo alla condizione giuridica in cui si trova il padre del militare in conseguenza della pena dell'interdizione per consentire benefici alla madre o in mancanza di essa, ai fratelli o alle sorelle del militare medesimo (art. 12) di surrogarsi al condannato nel godimento parziale dell'assegno che a costui potrebbe competere ma non mai per limitare i diritti maggiori che altre disposizioni attribuiscono agli assegnatari medesimi. Diversamente non si terrebbe conto dei limiti posti dall'articolo stesso ai suoi effetti, nè soprattutto della condizione che costituisce il fondamento logico e giuridico di esso, cioè che deve trattarsi sempre della pensione spettante al condannato ed invece si altererebbe sostanzialmente la portata del primo comma, estendendolo a casi nei quali la sua applicazione si risolverebbe in danno anzichè a favore degli interessati. Non vi ha dubbio che siffatta estensione sarebbe contraria, oltrechè al significato letterale ed ai criteri informatori della disposizione, altresì al suo carattere eccezionale e perfino al principio di diritto che limita alla persona del condannato qualsiasi decadenza derivante da sanzione penale.

Commissariato dei combustibili

Il Comm. Gen. ha requisito a favore del Commissariato il bosco demaniale Montagna in Comune di Paola (Cosenza) a favore del Min. della Guerra (Dir. Gen. servizi logistici ed amministrativi) il bosco, denominato «Pianelle» in agro di Martina Franca (Lecce) di proprietà del Comune.

INFORMAZIONI ESTERE

GLI OPERAI INGLESI ED AMERICANI ATTENDONO LA VITTORIA

Londra, 14 — I membri della missione socialista americana alla fine della loro visita nella Gran Bretagna hanno scritto una lettera al *Times* nella quale dicono che essi hanno trovato al congresso di Derby uno stato d'animo completamente diverso da quello che esisteva nell'elemento pacifista quando passarono da Londra nelle prime settimane del luglio scorso. Ora tutti sono d'accordo nel giudicare che l'aiuto dato dall'America è stato maggiore di quello che si credeva possibile e che la vittoria degli alleati non è che una questione di tempo. E' universalmente ammesso che una conferenza socialista internazionale non è possibile in un prossimo avvenire. La lettera conclude: «Noi possiamo andare a dire agli operai americani che la grande massa dei socialisti e degli operai organizzati dei paesi alleati è pronta ad unirsi ai loro compagni degli Stati Uniti per assicurare la sconfitta dell'autocrazia e l'avvento della pace democratica».

250 MILA FRANCHI AL CARDINALE GIBBONS

(S) **Baltimora**, 14 – Una cartella di 50.000 dollari del Prestito della Libertà verrà offerta al Card. Gibbons in occasione del 50º anniversario della sua consacrazione episcopale. La cartella verrà acquistata per la sottoscrizione del clero e della popolazione dell'arcid. di Baltimora. Il Cardinale stesso sottoscrisse generosamente a tutti i prestiti di guerra ed esortò il suo clero come anche tutti i cattolici della sua arcidiocesi a fare qualunque sacrificio per il successo dei Prestiti, ed è appunto ricordando questa sua attitudine patriottica che i suoi diocesani pensarono che il dono più adatto in occasione delle prossime feste anniversarie sarebbe costituito da una cartella del Prestito.

Borse e Mercati

CORSO DELL'ORO.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro e il Ministero del Tesoro comunicano:

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del D. L. 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 14 settembre 1918, da valere dal giorno 16 settembre al giorno 22 settembre 1918: lire centoventi e cent. diciotto (L. 120,18).

LUIGI PLANZA, gerente responsabile